

I tre problemi greci irrisolvibili che impegnarono i matematici per
milleanni

Disegnare un quadrato avente area uguale a quella di un cerchio assegnato, costruire un cubo avente volume doppio rispetto a quello di un altro e dividere in tre parti uguali un angolo, il tutto servendosi di un'asta non graduata e di un compasso: sembrano tre semplici problemi da scuola primaria ma in realtà nascondono insidie che rimasero a lungo un mistero e tormentarono i matematici per oltre 2.000 anni. Nonostante l'origine di tali grattacapi risalga all'età dell'antica Grecia, furono dimostrati irrisolvibili solo nel lontano XIX secolo tramite dimostrazioni di analisi complessa difficilissime...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)